

INDUSTRIA

Export, riparte il valvolame e frena il tessile

I dati della ricerca di Fondazione Edison diffusi da Confindustria rivelano luci e ombre dell'export in provincia di Vercelli. - P.33

RICERCA FONDAZIONE EDISON

Export tra luci ed ombre Meglio il valvolame del tessile

ANDREA ZANELLO
VERCELLI

Luci ed ombre per l'export della provincia di Vercelli. Secondo i dati di una ricerca di Fondazione Edison, diffusi da Confindustria Novara Vercelli Valsesia, nel quarto trimestre del 2019 le esportazioni legate a rubinetteria-valvolame sono andate meglio che quelle del tessile. Un trend che rispecchia l'intero anno. Dati che ancora non erano intaccati dall'emergenza sanitaria odierna i cui risultati concreti in termini di esportazioni si faranno sentire nei prossimi mesi. Nel quarto trimestre 2019 le esportazioni di macchine di impiego generale (rubinetteria-valvolame) della provincia sono cresciute del +4%. Il dato relativo al 2019 indica un incremento del +6,6% a livello provinciale. Nel 2019 il dato più evidente è stata la forte crescita dell'export verso l'Austria (+124,6%), che ora è tra i Paesi meno disposti a riaprire i confini all'Italia.

Robusto l'incremento dell'export verso gli Stati Uniti (+35,5%), più modesto quello verso i Paesi Bassi (+13%), l'Arabia Saudita (+12,2%) e il Regno Unito (+11,1%). Nel 2019 i primi 10 Paesi di desti-

nazione dell'export di macchine di impiego generale della provincia di Vercelli hanno assorbito il 67,5% dell'export vercellese del settore. Per i prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento nel quarto trimestre 2019 le esportazioni della provincia sono calate del -17,5%. Il dato relativo al 2019 evidenzia un calo del -4% a livello provinciale. I mercati di sbocco hanno visto in crescita la Russia (+15,4%), il Regno Unito (+13,9%), gli Stati Uniti (+6,9%), la Francia (+5%) e la Germania (+2,1%). In calo la Cina (-2,9%), la Corea del Sud (4,1%), Hong Kong (-15,7%), il Giappone (-25,7%) e la Svizzera (-35,4%). L'anno scorso l'84% dell'export vercellese del tessile e dell'abbigliamento è andato a finire nei primi 10 Paesi di destinazione delle esportazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luci e ombre per l'export sul territorio provinciale

